

ORA DI PREGHIERA

CANTO DI APERTURA: CANTO DEL DESERTO

RIT: IO L'ATTIRERO' A ME, LA CONDURRO' NEL DESERTO E PARLERO' AL SUO CUORE, DICE IL SIGNORE.

1. Ti chiamerò popolo mio, figlio del Dio vivente.

Io sarò per te come rugiada e i frutti verranno. **RIT.**

2. E crescerà la tua stirpe come le sabbie del mare.

Io ti sazierò di olio e grano, o popolo mio. **RIT.**

SALMO 94: Inno di lode e di ringraziamento; invito festoso e solenne a lodare, ringraziare, adorare, ascoltare, seguire il Signore. La vera adorazione non può limitarsi ad un rito: se *oggi* il Signore ci accoglie nella sua casa, questo incontro con la Parola esige un ascolto perché *anche oggi* Egli vuol guidarci per le sue vie.

CANTO DEL SALMO

Venite, applaudiamo al Signore, *
acclamiamo alla roccia della nostra salvezza.
Accostiamoci a lui per rendergli grazie, *
a lui acclamiamo con canti di gioia.

Poiché grande Dio è il Signore, *
grande re sopra tutti gli dèi.
Nella sua mano sono gli abissi della terra, *
sono sue le vette dei monti.
Suo è il mare, egli l'ha fatto, *
le sue mani hanno plasmato la terra.

Venite, prostrati adoriamo, *
in ginocchio davanti al Signore che ci ha creati.
Egli è il nostro Dio e noi il popolo del suo pascolo*
il gregge che egli conduce.

Ascoltate oggi la sua voce: †
«Non indurite il cuore, *
come a Meriba, come nel giorno di Massa
nel deserto,
dove mi tentarono i vostri padri: *
mi misero alla prova,
pur avendo visto le mie opere.

Per quarant'anni mi disgustai di quella
generazione †
e dissi: Sono un popolo dal cuore traviato, *
non conoscono le mie vie;
perciò ho giurato nel mio sdegno: *
Non entreranno nel luogo del mio riposo».

BREVE RIFLESSIONE

PREGHIERA DI RISONANZA

❖ *le sue mani hanno plasmato la terra...*

In ascolto del creato

Gli uomini, se affascinati dalla bellezza [dei beni visibili], li hanno presi per dèi, pensino quanto è superiore il loro sovrano, perché li ha creati colui che è principio e autore della bellezza. Se sono colpiti da stupore per la loro potenza ed energia, pensino da ciò quanto è più potente colui che li ha formati. Difatti dalla grandezza e bellezza delle creature per analogia si contempla il loro autore. (Sap 13,3-5)

CANTO: BEATI QUELLI CHE ASCOLTANO LA PAROLA DI DIO E LA VIVONO OGNI GIORNO.

La tua Parola ha creato l'universo, tutta la terra ci parla di Te, Signore!

BEATI QUELLI CHE ASCOLTANO LA PAROLA DI DIO E LA VIVONO OGNI GIORNO.

Dall'Enciclica LAUDATO SI' di PAPA FRANCESCO

Dio ha scritto un libro stupendo le cui lettere sono la moltitudine di creature presenti nell'universo... Dai più ampi panorami alle più esili forme di vita, la natura è una continua sorgente di meraviglia e di riverenza. Essa è, inoltre, una rivelazione continua del divino ... La contemplazione del creato ci permette di scoprire attraverso ogni cosa qualche insegnamento che Dio ci vuole comunicare, perché per il credente contemplare il creato è anche ascoltare un messaggio, udire una voce paradossale e silenziosa ... Prestando attenzione a questa manifestazione divina, l'uomo impara a riconoscere sé stesso in relazione alle altre creature.

Preghiera personale

Guardate gli uccelli del cielo: non seminano e non mietono, né raccolgono nei granai; eppure il Padre vostro celeste li nutre... Osservate come crescono i gigli del campo: non faticano e non filano... (Mt 6, 26.28)

Quando vedo i tuoi cieli, opera delle tue dita, la luna e le stelle che tu hai fissato, che cosa è mai l'uomo perché di lui ti ricordi, il figlio dell'uomo, perché te ne curi?... O Signore, Signore nostro, quanto è mirabile il tuo nome su tutta la terra! (Sal 8)

In quel tempo farò per loro un'alleanza con gli animali selvatici e gli uccelli del cielo e i rettili del suolo; arco e spada e guerra eliminerò dal paese, e li farò riposare tranquilli. E avverrà, in quel giorno- oracolo del Signore -io risponderò al cielo ed esso risponderà alla terra; la terra risponderà al grano, al vino nuovo e all'olio e questi risponderanno a Izreèl. Io li seminerò di nuovo per me nel paese e amerò Non-amata, e a Non-popolo mio dirò: "Popolo mio", ed egli mi dirà: "Dio mio"". (Os 2,20.23-25)

RIT. (cantato): LAUDAMUS TE, DOMINE, LAUDAMUS TE, DOMINE, LAUDAMUS TE, DOMINE!

Signore Dio, Uno e Trino, comunità stupenda di amore infinito,
insegnaci a contemplarti nella bellezza dell'universo, dove tutto ci parla di Te.
Risveglia la nostra lode e la nostra gratitudine per ogni essere che hai creato.
Donaci la grazia di sentirci intimamente uniti con tutto ciò che esiste.

RIT.

Dio d'amore, mostraci il nostro posto in questo mondo come strumenti del tuo affetto
per tutti gli esseri di questa terra, perché nessuno di essi è dimenticato da Te.
Illumina i padroni del potere e del denaro perché non cadano nel peccato dell'indifferenza,
amino il bene comune, promuovano i deboli, e abbiano cura di questo mondo che abitiamo.

RIT.

I poveri e la terra stanno gridando: Signore, prendi noi col tuo potere e la tua luce,
per proteggere ogni vita, per preparare un futuro migliore,
affinché venga il tuo Regno di giustizia, di pace, di amore e di bellezza. Amen.

RIT.

(Papa Francesco)

❖ ***Ascoltate oggi la sua voce...***

In ascolto dello Spirito.

Chi ha orecchi, ascolti ciò che lo Spirito dice alle Chiese".

(Ap 3,6)

(cantato) BEATI QUELLI CHE ASCOLTANO LA PAROLA DI DIO E LA VIVONO OGNI GIORNO.

Dall'Esortazione GAUDETE ET EXSULTATE di PAPA FRANCESCO

Anche se il Signore ci parla in modi assai diversi durante il nostro lavoro, attraverso gli altri e in ogni momento, non è possibile prescindere dal silenzio della preghiera prolungata per percepire meglio quel

linguaggio ...Tuttavia potrebbe capitare che nella preghiera stessa evitiamo di disporci al confronto con la libertà dello Spirito, che agisce come vuole. Occorre ricordare che il discernimento orante richiede di partire da una disposizione ad ascoltare: il Signore, gli altri, la realtà stessa che sempre ci interpella in nuovi modi. Solamente chi è disposto ad ascoltare ha la libertà di rinunciare al proprio punto di vista parziale e insufficiente, alle proprie abitudini, ai propri schemi. Così è realmente disponibile ad accogliere una chiamata che rompe le sue sicurezze ma che lo porta a una vita migliore, perché non basta che tutto vada bene, che tutto sia tranquillo. Può essere che Dio ci stia offrendo qualcosa di più, e nella nostra pigra distrazione non lo riconosciamo.

Ad ogni versetto ripetiamo, cantando:

FA' CHE ASCOLTIAMO, SIGNORE, LA TUA VOCE, LA TUA VOCE, O SIGNORE!

Allora si avvicinò a lui uno degli scribi che li aveva uditi discutere e, visto come aveva ben risposto a loro, gli domandò: "Qual è il primo di tutti i comandamenti?". Gesù rispose: "Il primo è: *Ascolta, Israele! Il Signore nostro Dio è l'unico Signore; amerai il Signore tuo Dio con tutto il tuo cuore e con tutta la tua anima, con tutta la tua mente e con tutta la tua forza.* (Mc 12, 28-30)

Perciò chiunque ascolta queste mie parole e le mette in pratica, sarà simile a un uomo saggio, che ha costruito la sua casa sulla roccia. Cadde la pioggia, strariparono i fiumi, soffiarono i venti e si abbatterono su quella casa, ma essa non cadde, perché era fondata sulla roccia. (Mt 7,24-25)

Ad ascoltare c'era anche una donna di nome Lidia, commerciante di porpora, della città di Tiàtira, una credente in Dio, e il Signore le aprì il cuore per aderire alle parole di Paolo. (At 16,14)

❖ noi il popolo del suo pascolo ... il gregge che egli conduce ...

Insieme in ascolto.

Tutto il popolo si radunò come un solo uomo sulla piazza davanti alla porta delle Acque e disse allo scriba Esdra di portare il libro della legge di Mosè, che il Signore aveva dato a Israele... il sacerdote Esdra lesse il libro sulla piazza davanti alla porta delle Acque, dallo spuntare della luce fino a mezzogiorno, in presenza degli uomini, delle donne e di quelli che erano capaci d'intendere; tutto il popolo tendeva l'orecchio al libro della legge. (Ne 8, 1-3)

(cantato) **BEATI QUELLI CHE ASCOLTANO LA PAROLA DI DIO E LA VIVONO OGNI GIORNO.**

Dall'intervento di Mons. MARIO DELPINI durante l'incontro "IL SINODO: IN ASCOLTO DEL POPOLO DI DIO"

Ai credenti oggi si chiede di apprezzare il dono di "essere popolo che cammina insieme" perché abbiamo una meta, che è il regno di Dio ... Il Sinodo è occasione per pensare insieme, con il metodo del discernimento, che è la disponibilità alla conversione secondo quello che lo Spirito dice in noi, e con fiducia ... Il credente non è mai rassegnato e lo stile della Chiesa non è quello dell'inerzia e dello scetticismo. Serve il coraggio di pensare e di parlare per lasciarsi trasfigurare dall'inquietudine dello Spirito e contagiare con l'ardore della testimonianza ... Occorre sentire il desiderio di imparare ad ascoltarci, con docilità e mitezza; mettere al centro il discernimento; sentire l'ardore della testimonianza.

Per la preghiera personale

Giosuè radunò tutte le tribù d'Israele a Sichem e convocò gli anziani d'Israele, i capi, i giudici e gli scribi, ed essi si presentarono davanti a Dio. Giosuè disse a tutto il popolo:

"Così dice il Signore, Dio d'Israele: ...Ora, dunque, temete il Signore e servitelo con integrità e fedeltà... Se sembra male ai vostri occhi servire il Signore, sceglietevi oggi chi servire: se gli dèi che i vostri padri hanno servito oltre il Fiume oppure gli dèi degli Amorrei, nel cui territorio abitate. Quanto a me e alla mia casa, serviremo il Signore".

(Gs 24, 1-2.14-15)

Questa parola fu rivolta dal Signore a Geremia: "Férmati alla porta del tempio del Signore e là pronuncia questo discorso: Ascoltate la parola del Signore, voi tutti di Giuda che varcate queste porte per prostrarvi al Signore. Così dice il Signore degli eserciti, Dio d'Israele: Rendete buone la vostra condotta e le vostre azioni, e io vi farò abitare in questo luogo. (Ger 7, 1-3))

Rimessi in libertà, Pietro e Giovanni andarono dai loro fratelli e riferirono quanto avevano detto loro i capi dei sacerdoti e gli anziani. Quando udirono questo, tutti insieme innalzarono la loro voce a Dio ... Quand'ebbero terminato la preghiera, il luogo in cui erano radunati tremò e tutti furono colmati di Spirito Santo e proclamavano la parola di Dio con franchezza. (At 4,23-24.31)

Facendo nostro l'invito del Vescovo, raccogliamo tutte le intenzioni nella preghiera in preparazione al **Sinodo.**

RIT (cantato): VENI SANCTE SPIRITUS, TUI AMORIS IGNEM ACCENDE.

VENI SANCTE SPIRITUS, VENI SANCTE SPIRITUS.

Sol1: Sii benedetto, Signore nostro Dio, che ci chiami a testimoniare, mediante il Sinodo diocesano, la nostra fede in Te e a proclamare il tuo amore misericordioso, sempre vivo e ardente verso tutti.

Tutti: Noi ti benediciamo, Signore nostro Dio.

Sol2: Sia il Sinodo della tua Chiesa di Como un impegno che coinvolga tutti i battezzati, membri del popolo di Dio, chiamati a trasmettere oggi la gioia di essere discepoli di Cristo, volto della Misericordia del Padre.

Tutti: Ascolta, Signore, la preghiera del tuo popolo.

Sol1: Sia il Sinodo una prova che manifesti il grado di maturità della nostra Chiesa, mediante l'ascolto docile della tua Parola, insieme al confronto leale e al dialogo costruttivo tra di noi, in vista di scelte coraggiose che lo Spirito Santo susciterà, a promozione di una cultura della Misericordia.

Tutti: Ascolta, Signore, la preghiera del tuo popolo.

Sol2: Sia il Sinodo un segno che confermi la possibilità di diventare santi nell'oggi di questo mondo e insieme permetta ai cristiani di diffondere il buon profumo di Cristo, al ritmo della fantasia della Misericordia, dimensione centrale e permanente della vita cristiana.

Tutti: Ascolta, Signore, la preghiera del tuo popolo.

Sol1: Maria, madre di misericordia, che nel Cenacolo di Gerusalemme hai animato i primi discepoli di Cristo, in attesa della forza illuminante dello Spirito Santo, ci sia di esempio, di consolazione e di aiuto.

Tutti: Per Maria, nostra madre e sorella, ascoltaci, o Dio di misericordia.

Sol2: I santi padri vescovi, fondatori della Chiesa di Como, Felice e Abbondio, e tutti gli altri nostri Patroni, tra cui i martiri Carpoforo e Fedele, il beato papa Innocenzo XI, il beato vescovo Giovanni Battista Scalabrini, san Luigi Guanella con la beata Chiara Bosatta, i beati Nicolò Rusca e Giovannina Franchi, intercedano per noi la Santissima Trinità Misericordia.

Tutti: Santissima Trinità, misericordia infinita, io confido e spero in Te. Amen.

RIT (cantato): VENI SANCTE SPIRITUS, TUI AMORIS IGNEM ACCENDE.

VENI SANCTE SPIRITUS, VENI SANCTE SPIRITUS.

PADRE NOSTRO.

COMPIETA.